

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN PSICOTERAPIA AD INDIRIZZO “PSICOANALISI DELLA RELAZIONE”**

1. Scopo

La Scuola di Specializzazione in Psicoterapia a indirizzo “Psicoanalisi della Relazione”, riconosciuta ai sensi del D.M. 509/98 e dei successivi decreti autorizzativi, ha lo scopo di fornire agli Allievi la formazione teorica, metodologica e clinica necessaria per l’esercizio dell’attività psicoterapeutica secondo il modello della Psicoanalisi della Relazione.

2. Sedi e durata

La Scuola ha durata quadriennale e si svolge presso le sedi SIPRe ETS di Milano, Parma e Roma.

3. Ammissione

Possono essere ammessi:

1. Laureati in Psicologia o Medicina e Chirurgia, abilitati e iscritti al relativo Albo professionale.
2. Candidati in attesa di conseguire il titolo abilitante di laurea, ammessi con riserva purché conseguano il titolo di laurea abilitante entro il mese di dicembre e si iscrivano all’Albo professionale entro l’inizio dei corsi.
3. Laureati in Psicologia o Medicina e Chirurgia non abilitati (laurea non abilitante – vecchio ordinamento), ammessi con riserva purché conseguano l’abilitazione entro il mese di dicembre e si iscrivano all’Albo professionale entro l’inizio dei corsi.
4. Possono anche essere iscritti per un corso abbreviato Candidati con formazione pregressa in Psicoterapia psicoanalitica (post 18 febbraio 1989) presso Istituti che abbiano presentato domanda al MURST prima della L. 127/1997.

I corsi abbreviati sono definiti dal Consiglio di sede di Istituto sulla base delle seguenti indicazioni ministeriali:

- a) approvazione da parte del Consiglio d’Istituto della formazione pregressa in relazione alla convergenza con l’indirizzo “Psicoanalisi della Relazione”;
- b) completamento dell’analisi personale fino al raggiungimento di 200 ore;
- c) completamento delle previste ore d’insegnamento;
- d) espletamento delle ore annue di tirocinio.

4. Graduatoria di ammissione

Il numero massimo di Allievi ammessi è fissato in 20 per anno complessivamente per tutte le sedi.

L’ammissione avviene in base all’esito di due colloqui individuali, secondo i seguenti criteri:

1. motivazioni e attitudini alla professione di psicoterapeuta;
2. pubblicazioni;
3. caratteristiche dell’eventuale analisi personale in corso;
4. eventuale iscrizione all’Albo professionale al momento della valutazione della domanda e dell’esito dei colloqui.

5. Frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Poiché le lezioni sono a carattere seminariale, è richiesta la partecipazione attiva da parte degli Allievi, sostenuta dallo studio previo degli argomenti. La presenza obbligatoria minima richiesta è pari all’80% del monte ore annuale di didattica frontale.

6. Articolazione della formazione

Il numero delle ore di formazione è di 500 annue. Il totale delle ore del ciclo formativo è di 2.000. Il piano didattico è suddiviso, secondo i criteri ministeriali, in Insegnamenti di Base (discipline non cliniche e cliniche), Insegnamenti Caratterizzanti (Lezioni solo teoriche e Lezioni teoriche con attività pratiche), Attività formative pratiche, Seminari, Supervisione individuale e in piccolo gruppo, Tirocinio e Analisi personale.

7. Tirocinio

Il tirocinio pratico è obbligatorio e deve essere svolto in strutture o servizi pubblici o privati accreditati, con l’obiettivo di acquisire esperienza di diagnosi clinica e di intervento anche in situazioni di emergenza. È compito della Scuola stipulare la convenzione con la struttura o il servizio accreditato per il tirocinio.

Si fa presente che la struttura mantiene facoltà di accettazione del tirocinante.

8. Analisi personale

Ai fini del conseguimento del diploma, l'Allievo è tenuto a svolgere un'analisi personale di durata non inferiore a 200 ore:

1. l'analisi personale deve essere svolta con un analista appartenente all'IPA (International Psychoanalytic Association) o all'IFPS (International Federation of Psychoanalytic Societies) o, comunque, di provata esperienza e competenza;
2. l'analisi personale deve iniziare, al più tardi, con l'inizio del ciclo formativo;
3. l'analista non è coinvolto nel sistema valutativo della Scuola ma il suo nominativo deve essere noto al Consiglio di Istituto di sede e deve certificare annualmente le ore di analisi svolte (50 ore per ogni anno).

9. Supervisione individuale

Sempre ai fini del conseguimento del diploma, l'Allievo è tenuto a effettuare supervisioni individuali su casi clinici da lui seguiti.

La supervisione individuale privilegia la dimensione del processo terapeutico e va dunque condotta con regolarità e continuità durante il corso della relazione col paziente, nelle diverse fasi del percorso clinico. Fermo restando questo principio, eventuali altre esigenze potranno essere considerate caso per caso.

10. Passaggio di anno di corso

Per l'ammissione ad ogni anno di corso successivo, l'Allievo dovrà ottenere dal Consiglio dei Docenti un giudizio positivo riguardo a:

1. frequenza e la qualità della partecipazione ai corsi;
2. esito delle prove di esame (scritte e/o orali) sui corsi svoltisi durante l'anno. Il giudizio del profitto agli esami sarà espresso in trentesimi;
3. svolgimento delle ore di tirocinio previste per ogni anno;

Fatte salve le condizioni dei punti 1. 2. 3., al termine del I anno, per il passaggio all'anno successivo è richiesto un colloquio con il Direttore della Scuola o un membro del Consiglio di sede d'Istituto per una valutazione condivisa dell'avvio del percorso formativo.

11. Fuori corso

Dopo il termine delle lezioni del IV anno di corso, l'Allievo dovrà discutere la tesi e conseguire il diploma entro la successiva sessione estiva (giugno-luglio). Scaduto tale termine, l'Allievo potrà rimanere iscritto nella posizione di "fuori corso", fino al conseguimento del diploma, versando una quota che dà diritto alla partecipazione dei seminari organizzati dalla Scuola.

12. Partecipazione

Il Consiglio Consultivo (CC) è l'organo di gestione della Scuola composto dal Consiglio d'Istituto di sede (CdI) e da uno o due rappresentanti per ogni classe eletti a maggioranza dal gruppo classe.

Il CC si riunisce almeno una volta all'anno o su richiesta degli Allievi. Suo compito è verificare l'andamento della formazione e proporre cambiamenti utili a un suo miglioramento.

13. Diploma finale

Al termine del corso, il Diploma di Psicoterapeuta Psicoanalitico secondo l'indirizzo "Psicoanalisi della Relazione" viene conferito dal Consiglio dei Docenti della SIPRe ETS, su proposta del Consiglio d'Istituto di sede.

14. Criteri per il conseguimento del diploma finale

La valutazione del percorso di formazione e del livello di preparazione teorico-clinica, ai fini del conferimento del diploma finale, si basa sui seguenti criteri:

- superamento con voto pari ad almeno 18/30 degli esami sostenuti nei quattro anni di corso;
- frequenza dell'80% delle ore di attività formativa;
- svolgimento di tutte le ore del tirocinio pratico;
- effettuazione di tutte le ore di supervisione individuale;
- preparazione e discussione pubblica di una tesi di argomento teorico-clinico.

15. Libretto personale

Il curriculum formativo viene certificato nel personale Libretto di Formazione sul quale verranno registrate le attività formative svolte.

16. Recesso e obblighi economici

1. Rinuncia prima dell'inizio del corso quadriennale

In caso di rinuncia antecedente all'avvio del corso quadriennale, la quota di iscrizione versata non sarà rimborsata.

2. Rinuncia successiva all'inizio del corso quadriennale

- a) In caso di rinuncia comunicata entro il 30 aprile dell'anno formativo, l'Allievo è tenuto al pagamento della quota annuale proporzionalmente ai mesi di corso trascorsi dall'inizio dell'anno formativo.
- b) In caso di rinuncia comunicata dopo il 30 aprile, l'Allievo è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale.

Il rilascio del NULLA OSTA è subordinato al completo svolgimento delle attività di formazione e tutoraggio, nonché al saldo della quota iscrizione e frequenza sia degli anni già svolti sia dell'anno in corso.

17. Diploma e associatura

1. Il conferimento del Diploma di Psicoterapeuta Psicoanalitico a indirizzo "Psicoanalisi della Relazione" viene celebrato dal Presidente della Commissione di esame a nome del Rappresentante Legale dell'Istituto.
2. Successivamente al conseguimento del diploma di Psicoterapeuta ad indirizzo "Psicoanalisi della Relazione" e all'iscrizione all'elenco degli psicoterapeuti presso l'Ordine dei Medici Chirurghi o degli Psicologi, può essere richiesta l'associatura alla Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (SIPRe ETS) individuando a tal fine uno dei Centri di afferenza (Parma, Milano, Roma).
3. L'associatura alla SIPRe ETS, una volta acquisiti i relativi requisiti, comporta l'appartenenza all'International Federation of Psychoanalytic Societies (IFPS) e all'Associazione dei Gruppi Italiani di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Adolescenza (AGIPPSA) e ad altre realtà associative cui la SIPRe ETS potrà aderire nel tempo.